



Dott.ssa Patrizia Pistori
NOTAIO

Repertorio N. 15.361

Raccolta N. 9935

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA - ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno cinque del mese di maggio.

05 maggio 2022

REGISTRATO A Uff.
Terr. di CATANIA
il 17 maggio 2022
al n. 17634 serie 1T
Esente

In Biancavilla, nel mio studio.

Alle ore 20.00

Avanti a me Dott. Proc. Patrizia Pistori Notaio con sede in
Biancavilla, con studio in Piazza Collegiata, n. 26, iscritto
nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Catania e
Caltagirone,

E' PRESENTE

- Marcellino Donatella, nata ad Adrano il giorno 7 febbraio
1984, residente in Adrano (CT), Via Della Costituzione n.
16/A Codice Fiscale MRC DTL 84B47 A056D, che interviene al
presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio
Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione non
riconosciuta denominata: "DIVERSA-MENTE UGUALE -
Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)", con
sede legale ed operativa in Biancavilla, Via Trapani, n. 102,
giusta i poteri alla stessa spettanti per statuto sociale.
Detta comparente, cittadina Italiana, della cui identità'
personale io notaio sono certo,

PREMETTE

che, in questo giorno e luogo ed ora si è riunita l'assemblea





Dott.ssa Patrizia Pistorio
NOTAIO

Repertorio N. 15.361

Raccolta N. 9935

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA - ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno cinque del mese di maggio.

05 maggio 2022

In Biancavilla, nel mio studio.

Alle ore 20.00

Avanti a me Dott. Proc. Patrizia Pistorio Notaio con sede in
Biancavilla, con studio in Piazza Collegiata, n. 26, iscritto
nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Catania e
Caltagirone,

E' PRESENTE

- Marcellino Donatella, nata ad Adrano il giorno 7 febbraio
1984, residente in Adrano (CT), Via Della Costituzione n.
16/A Codice Fiscale MRC DTL 84B47 A056D, che interviene al
presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio
Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione non
riconosciuta denominata: "DIVERSA-MENTE UGUALE -
Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)", con
sede legale ed operativa in Biancavilla, Via Trapani, n. 102,
giusta i poteri alla stessa spettanti per statuto sociale.
Detta comparente, cittadina Italiana, della cui identità'
personale io notaio sono certo,

PREMETTE

che, in questo giorno e luogo ed ora si è riunita l'assemblea

REGISTRATO A Uff.
Terr. di CATANIA
il 17 maggio 2022
al n. 17634 serie 1T
Esente



in prima convocazione, a mezzo di pubblica affissione nella bacheca della sede sociale dell' associazione in data 14 Aprile 2022 secondo i termini previsti ai sensi della legge e dello statuto sociale (Art. 12) dell'associazione suddetta, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Adeguamento dello statuto di associazione in conformità alla normativa a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore", al fine di ottenere i requisiti ETS per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del "Terzo Settore";

2. Approvazione del nuovo statuto sociale, e sue modifiche collegate alle nuove esigenze organizzative conseguenziali all'adeguamento;

3. Varie ed eventuali.

La comparente Marcellino Donatella dichiara e dà atto, che l'assemblea è validamente costituita in quanto constatata preliminarmente:

- che sono presenti in proprio e attraverso delega tutti gli associati e precisamente n. 13 su 14 associati, nelle persone in proprio dello stesso Presidente Marcellino Donatella, Papotto Maria TERRANOVA Rosaria, ASERO Maria, ZAPPALA' Anna Maria, MUSARRA Silvia, LANZAFAME Marilena, Longo Biagia Giuseppa, GALIZIA Bruno e GALIZIA Placido; Caracè Ornella, Santangelo Giuseppe; e per delega conferita a

Papotto Maria l'associato Galizia Giorgio;

- che sono presenti per il Consiglio Direttivo la stessa signora Marcellino Donatella, Presidente e Segretario e Galizia Bruno, Consigliere Longo Biagia;

- che è presente il Presidente dell'Associazione signora Marcellino Donatella, nella persona di sè medesima;

- che il Presidente si è accertato dell'identità e legittimazione degli intervenuti;

- che pertanto l'assemblea è validamente costituita ed in numero idoneo a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, essendo presenti ai sensi dell'Art. 14 dello statuto i 3/4 degli associati aventi diritto di voto e mi richiede di riceverne il relativo verbale.

Io Notaio aderendo alla fattami richiesta dò la parola alla comparente signora Marcellino Donatella, la quale assume la Presidenza dell'Assemblea a norma dello Statuto Sociale e passa alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Passando al punto uno di cui all'ordine del giorno, il Presidente informa l'assemblea della necessità di adeguare lo Statuto dell'Associazione in conformità alla normativa a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore", al fine di ultimare l'iscrizione quale ETS per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del "Terzo Settore" ed in conseguenza modificare l'attuale statuto in



modo da adeguarlo interamente al suddetto D.lgs. 117/2017, nonché modificare alcune regole organizzative riguardo il funzionamento degli organi sociali in conseguenza del detto adeguamento e tutto indicato nel nuovo testo proposto che si allega di lettera "A", previa lettura ai comparenti in assemblea.

Tutto ciò esposto, l'assemblea, dopo ampia discussione alla unanimità e specificatamente con separata ed unanime votazione degli aventi diritto al voto.

DELIBERA

1. di adottare il nuovo testo di statuto di associazione in conformità alla normativa a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore", al fine di integrare i requisiti previsti dal Codice ETS per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del "Terzo Settore".

Il Presidente mi consegna quindi il nuovo testo di Statuto di Associazione, che previa lettura da me notaio datane ai comparenti in assemblea e previa dagli stessi approvazione trovasi come sopra allegato al presente atto di la lettera "A".

Si dà mandato all'attuale Presidente del Consiglio Direttivo, in qualità di legale rappresentante di richiedere l'iscrizione dell'associazione ONLUS Diversa - Mente Uguale in associazione Diversa - Mente uguale ETS - APS nella

Sezione del Registro Unico Nazionale dell'Ente di Terzo

Settore ai fini della qualifica dell'Ente come ETS e cio'

costituisce presupposto ai fini dei benefici fiscali.

Il presente atto è soggetto all'esenzione delle imposte di

registro e di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 3 e 5 del

D.lgs essendo modificazione obbligatoria in quanto ha per

scopo di adeguare lo statuto alle norme di legge vigenti per

l'iscrizione nel Registro Unico degli Enti di Terzo Settore

(RUNTS) dell'Associazione Onlus Diversa-mente Uguale,

costituitasi il 22.12.2003 e successivamente con delibera del

23 gennaio 2006 riconosciuta ed iscritta dal mese di giugno

dello stesso anno (2006) come Organizzazione non Lucrativa di

Utilità Sociale (ONLUS) presso l'Anagrafe della Direzione

Generale della Agenzia delle Entrate della Regione Sicilia.

Null' altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto

la parola il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore

21.30

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto, scritto a

mia cura da persona di mia fiducia su due fogli di carta, di

cui occupa pagine quattro e la quinta fin qui, da me letto,

unitamente all'allegato, alla comparente in assemblea, la

quale lo approva e lo dichiara conforme alla sua volontà.

Sottoscritto alle ore ventuno e minuti trenta

F.to Donatella Marcellino, NQ

F.to Patrizia Pistorio, Notaio.





Dott.ssa Patrizia Pistorio
NOTAIO

Allegato "A", rep.n. 15.361 del 05 Maggio 2022

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "DIVERSA-MENTE UGUALE - ETS APS"

Art.1

DENOMINAZIONE E SEDE

E' modificata l'associazione non riconosciuta di Promozione Sociale denominata "Diversa-Mente Uguale ONLUS" in "Diversa - Mente Uguale - ETS APS" , con sede legale ed operativa in Biancavilla, Via Trapani n.102;

Potranno essere trasferite e/o decentrate all'interno del territorio siciliano e nazionale, senza che ciò comporti modifiche statuarie sedi secondarie o filiali.

Nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico verrà usata, al momento dell'iscrizione dell'apposito registro per detta associazione la locuzione di Associazione di Promozione sociale Ente del Terzo Settore - l'acronimo "APS- ETS" ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

L'acronimo APS potrà essere effettivamente utilizzato nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo una volta che l'Associazione sarà iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e acquista di conseguenza la qualifica di ETS ai sensi dell'art. 7 del Decreto Ministeriale del 15/9/2020



pubblicato in G.U. n. 261 del 21/10/2020.

Lo scopo principale della Associazione è concorrere a realizzare i principi di cui alla Carta Costituzionale ed in particolare la Repubblica Italiana, assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali e promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.

L'associazione in linea con tali principi persegue le finalità di utilità sociale di cui alla legge 117/2017 come di seguito indicato.

Art. 2

SCOPO

L'associazione ha come oggetto sociale quello di concorrere a realizzare il benessere ed il sistema integrato dei servizi previsto dalla carta costituzionale ed ha per scopo in via esclusiva o principale il perseguimento di più attività di interesse generale senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 5 del decreto Lgs 117/2017.

L'Ente dovrà svolgere in via esclusiva o principale le attività di interesse generale infra specificate in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi o di mutualità o di produzione o scambio di beni e servizi ed in particolare svolgere attività aventi ad oggetto:

- interventi e servizi sociali, ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2 legge n. 328/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- interventi e prestazioni sanitarie e prestazioni socio-sanitarie di cui alle lettere a) b) e c) del 1° comma dell'art. 5 decreto Lgs 117/2017; per realizzare tali attività di utilità sociale, l'associazione ha per scopo le seguenti attività specifiche:

- promuovere la salute globale nel senso di promuovere fattivamente il completo benessere psico-fisico mentale e sociale dei singoli individui e dei gruppi sociali;

- promuovere e realizzare fattivamente interventi d'integrazione sociale con gli enti del territorio per diminuire la solitudine e l'emarginazione sociale delle persone con disabilità e a rischio di emarginazione sociale;

- supportare le persone con vissuto e patologie psichiatriche nella vita quotidiana ed accompagnarle negli interventi di cura, riabilitazione ed inclusione:

- Promuovere l'auto mutuo aiuto per le persone singole e per



i gruppi familiari - promuovere sostegno ed interventi multifamiliari, nonché offrire servizi inerenti la riabilitazione il reinserimento sociale delle persone con vissuto e disagio psichico e/o psichiatrico;

- promuovere interventi di prevenzione e lotta contro lo stigma della malattia mentale e la diversa-abilità (da intendersi come azioni che comportino non un acritico adeguamento ai modelli sociali vigenti, ma che possano attivare nei singoli e nella collettività una presa di coscienza dei problemi personali e sociali nella ricerca di soluzioni non violente idonee ad accrescere la consapevolezza ed il benessere della persona e ad eliminare le ingiustizie sociali);

- promuovere attività per la parità genere e per le pari opportunità;

- promuovere, coordinare e gestire servizi di attività preventiva di tutte le cause di emarginazione sociale, di disagio e di devianza /soprattutto tra i giovani ed i i minori) con servizi di accoglienza e di comunità per favorire il reinserimento sociale e/o familiare attraverso programmi ed azioni di prevenzione, riabilitazione e di inclusione occupazionale e sociale, anche attraverso azioni di aiuto e supporti finalizzati all'abilitazione alla cura dell'infanzia e della adolescenza;

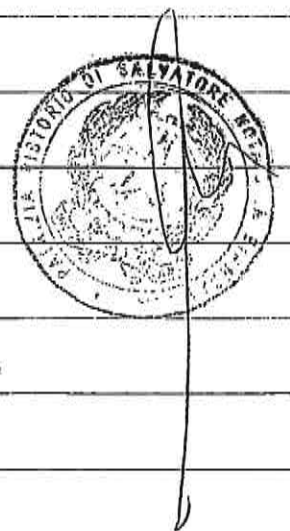
- promuovere, coordinare e gestire forme di assistenza

sociale, psicologica, pedagogica, sanitaria e sociosanitari,
ma anche di tipo legale, per il supporto dei pazienti e
delle famiglie, con adeguati professionisti al fine di
facilitare i percorsi di cura guarigione e riabilitazione.

L'associazione ha altresì come attività prevalente,
l'attività di utilità sociale, consistente nella ricerca
scientifica di particolare interesse sociale, relativa alla
salute psicofisica, alla malattia mentale e all'inserimento
sociale e lavorativo dei soggetti disagiati per motivi
psicologici e neurobiologici derivanti da patologia del
neurosviluppo psicofisica e di disagio sociale ed in
particolare si occuperà di:

- sviluppare attività scientifica e ricerche anche in
collaborazione con enti di ricerca universitaria e
fondazioni, promuovendo indagini, ricerche studi e
pubblicazioni inerenti il benessere individuale e collettivo,
sociale ed ambientale, anche attraverso l'organizzazione di
convegni dibattiti e seminari promossi dall'associazione o
dagli enti cogestori delle attività;

- favorire l'inserimento lavorativo ed occupazionale nonché
l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati (anche al fine
di migliorare l'autostima personale, promuovere una
autosufficienza economica, e responsabilizzazione personale
(empowerment) con la promozione e gestione di progetti ed
attività laboratoriali;



- partecipare alla cogestione dei progetti terapeutici individualizzati per la cura riabilitazione e l'inclusione previsti dal Budget di Salute al fine di ridare alla persona affetta da disturbi mentali un funzionamento sociale teso a migliorare la salute psichica, l'inclusione sociale e contrastare l'istituzionalizzazione e la cronicizzazione;

- promuovere e realizzare attività finalizzate alla prevenzione delle malattie mentali e del disagio psichico attenzionando sia le problematiche infantili ed adolescenziali che le relazioni intra ed extrafamiliari.

Tra le finalità sociali dell'Associazione si prevede di:

- continuare a collaborare attivamente con il DSM (Dipartimento di salute Mentale) e con tutti gli Enti che nel territorio si occupano di disagio psichico e mentale;

- continuare a promuovere la lotta contro la povertà materiale e transmateriale;

- promuovere una cultura della solidarietà verso i più fragili e deboli in ogni momento della vita sociale ed individuale;

- realizzare sostegno socio psicopedagogico per la famiglia e tra le famiglie, i minori, ed i componenti adulti dei nuclei familiari;

- realizzare l'integrazione e la trasmissione dei saperi e delle buone pratiche nonché le esperienze professionali tra i soci;

- formazione professionale con Enti pubblici e privati ,
compresa la formazione professionale finanziata dal Fondo
Sociale Europeo

- Formazione e tutoraggio al fine di qualificare
professionalmente e promuovere il superamento degli
svantaggi psicofisici e sociali in ogni settore ed ambito
d'intervento terapeutico, assistenziale per il contenimento
e/o superamento del disagio psichico impiegando anche persone
che abbiano esperienza di disagio e di superamento di
quest'ultimo, per favorire percorsi di ripresa (recovery),
di consapevolezza e crescita personale, sociale e culturale
attraverso i valori fondanti dell'empatia, ascolto,
responsabilità , competenza, affidabilità.

- Promuovere pertanto, accanto al sapere professionale degli
operatori, anche il sapere esperienziale.

L'associazione svolgerà come attività prevalente anche
l'attività di organizzazione e gestione di attività
culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale,
incluse anche attività editoriali, di promozione e di
diffusione della cultura e della pratica del volontariato e
delle attività di interesse generale di cui alla lettera i)
dell'art. 5 Dls 117 ed in particolare per realizzare tale
finalità potrà:

- farsi promotrice di ulteriori attività sempre per arrecare
benefici alle persone (di ogni età, cultura, nazione ed



etnia) che vivono uno svantaggio in ragione di condizioni

fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari e

geopolitiche ed in particolare prevede di realizzare, quanto

segue:

- svolgere attività di commercio equo - solidale impiegando

soggetti disagiati per favorire l'inserimento dei giovani

con disagio e a rischio di emarginazione;

- svolgere attività di consulenza presso enti che trattano

soggetti svantaggiati e bisognosi;

- svolgere attività rivolte a persone affidate al servizio

sociale;

- svolgere attività di promozione della cultura

dell'inclusione e della solidarietà mediante l'organizzazione

e la partecipazione ad incontri, stages, dibattiti, gruppi

esperenziali, di studio, workshop, convegni, seminari,

concerti e corsi formativi;

- Editing, pubblicazione e divulgazione delle attività svolte

dalla associazione stessa;

- Consulenza Bibliografica nel settore della sanità, nel

campo della salute mentale, della medicina della

psicoterapia e dell'integrazione - inclusione;

- Ricerca e studio nel campo dell'educazione, della

riabilitazione, psicoterapia terapia con il suono e/o musica

e relativa valutazione degli esiti per supportare ed

accompagnare persone di ogni età verso il benessere e

l'inclusione;

- Attività espressive con le arti grafiche , manuali , pittoriche visive e con tutti i linguaggi artistici anche multimediali per arrecare benefici alle persone di ogni età svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche , sociali e familiari.

Inoltre l'Associazione diversa-mente uguale, sempre nell'ambito del benessere globale ed alla luce delle esperienze d'inclusione condotte, intende:

- Promuovere azioni multilivello che vadano dalla prevenzione del disagio fino alla prospettiva del reinserimento sociale, programmando interventi finalizzati alla promozione ed allo sviluppo delle persone ristrette, sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, offrendo loro nuove e concrete opportunità di inclusione;

- Attivare nel tessuto sociale e produttivo del paese azione di sensibilizzazione della collettività sulle tematiche della legalità, della pace tra i popoli e della non violenza e della difesa non armata ai sensi della lettera v) del Dlgs 117 e promuovendo e tutelando i diritti umani, civili, sociali e politici tutte quelle attività tese a migliorare la qualità della vita in carcere, con l'organizzazione di attività lavorative che prevedano una connessione tra interno ed esterno (corsi di formazione professionale), accrescendo le occasioni di formazione e lavorative, prevedendo figure di



accompagnamento nell'inserimento lavorativo e sociale, quali tutor o agenti di rete, con azioni mirate al sostegno, all'accompagnamento, accoglienza abitativa, sostegno per l'inserimento lavorativo.

Stesura di progetti per l'inclusione dei soggetti in misura alternativa, con l'attivazione di interventi per la prevenzione e cura del disagio psichico nelle carceri secondo quanto previsto dal decreto legislativo del 22 giugno 1999 numero 23.

Nell'ottica della Giustizia riparativa avviare un percorso di responsabilizzazione con azioni di riconciliazione tra autori e vittime del reato e di riparazione del danno anche attraverso attività a favore della collettività, promuovendo la mediazione penale.

Pianificare programmi di giustizia riparativa assieme agli interventi di accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa, in ottica riparativa, con misure rivolte, anche, alle vittime di reati, con progetti che possano coinvolgere le cosiddette vittime secondarie, come le reti familiari, contesti di appartenenza ad esempio scuole e quartiere.

Contribuire a diffondere un sistema di governance nella realizzazione delle condizioni generali di legalità e di recupero sociale, con interventi integrati per il recupero e la valorizzazione, attivando reti di supporto ed interventi per l'inserimento sociale e lavorativo per supportare la

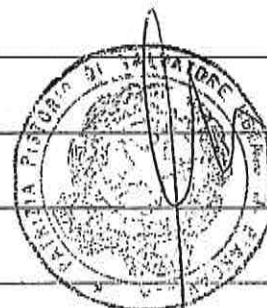
famiglia e tutelare la relazione familiare e la genitorialità.

Avviare e realizzare progetti di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa per integrare e migliorare l'offerta di servizi e percorsi di supporto, che vengano avviati già durante il periodo di detenzione, con particolare attenzione alle fasi delle dimissioni e a quelle immediatamente successive, in cui il sostegno della comunità di riferimento è cruciale.

Inserimento o re-inserimento in percorsi di istruzione e formazione professionale all'interno degli istituti penali per corsi propedeutici all'inserimento lavorativo tirocini laboratori esperienziali per rafforzare la cultura del lavoro. Partendo dai bisogni individuali predisporre piani di integrazione multidisciplinare di inclusione sociale con attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo ricerca attiva del lavoro, counseling.

Interventi di presa in carico multiprofessionale che coinvolgono anche la famiglia, con supporto alla genitorialità e di accompagnamento dei figli minorenni, con particolare attenzione ai nuclei familiari più vulnerabili, per la prevenzione della violenza domestica.

Interventi di accompagnamento individuale, interventi di accoglienza o orientamento nei casi di difficoltà nel passaggio all'autonomia, interventi per favorire l'accesso a



servizi e prestazioni erogate sul territorio per prevenire il rischio di emarginazione con il rafforzamento delle competenze sociali e professionali che preparino all'inserimento lavorativo.

I progetti si distinguono fra interventi individuali rivolti alla persona in funzione dell'intensità del bisogno ed interventi di comunità ad esempio di empowerment, mirate a ridurre il rischio di discriminazione ed esclusione tramite rafforzamento della rete territoriale di riferimento, includendo ad esempio centri diurni e laboratori, per coloro che non sono pronti ad un'attività lavorativa.

Interventi di supporto con tirocini di natura risocializzante ed accompagnamento alla ricostruzione della rete relazionale socio-lavorativa supporto alle dinamiche familiari ed interventi abitativi temporanei, con pianificazione di progetti individuali e multidimensionali.

Interventi che promuovono il benessere, la felicità e la pace dei popoli del mondo.

Art. 3

DURATA

La durata dell'Associazione è stabilita a tempo indeterminato.

Art. 4

REGOLAMENTO

Tutta l'attività associativa è disciplinata dalle norme del

presente Statuto, dai Regolamenti per l'attuazione dello Statuto nonché, per quanto non previsto, dalle norme del codice civile, dalle disposizioni di attuazione del medesimo, dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni, nonché dalle Leggi che regolano gli Enti di diritto privato.

Le norme statutarie e regolamentari dell'Associazione s'ispirano ai principi di democrazia interna, di libertà d'accesso alle attività in condizioni d'uguaglianza e di pari opportunità ed al principio della trasparenza degli atti.

Art. 5

ALTRE ATTIVITA'

L'Associazione potrà esercitare attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui all'art. 2, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è il Consiglio direttivo.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto del disposto



legislativo.

Art. 6

ASSOCIATI

- 1) Possono far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità senza alcuna discriminazione di sesso, età (salvi i limiti imposti dalle disposizioni di legge), lingua, nazionalità, religione e ideologia, e si impegnano a rispettare il presente Statuto e le disposizioni regolamentari da esso derivanti.
- 2) Tutti gli associati hanno parità di diritti e doveri.
- 3) Il numero dei soci è illimitato.
- 4) L'Associazione si adopera affinché sia assicurata al suo interno la tutela dei diritti inviolabili della persona, e il rispetto delle pari opportunità tra uomo e donna.
- 5) La qualifica di Associato implica i seguenti diritti/doveri:
 - a) il diritto di frequentare la sede associativa e partecipare all'attività dell'Associazione, nel rispetto delle norme stabilite dal Consiglio direttivo;
 - b) il dovere di rispettare il presente statuto tutte le eventuali modifiche, nonché il pagamento delle quote associative previste e l'obbligo di osservare le deliberazioni che, in base al presente Statuto, saranno adottate dai competenti organi sociali dell'Associazione stessa;

c) il dovere di sostenere l'attività dell'Associazione in tutti i suoi aspetti e di tenere un comportamento che non sia lesivo del decoro e del prestigio dell'Associazione stessa e dei suoi aderenti;

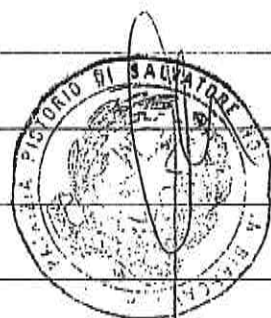
d) il diritto di esaminare i libri sociali, mediante richiesta scritta da inviare alla sede legale dell'Associazione mediante raccomandata A/R o posta elettronica certificata, o altro mezzo idoneo a comprovare la ricezione della comunicazione; tale diritto sarà garantito nel rispetto delle norme di Legge e in particolare della normativa in materia di protezione dei dati personali, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta stessa;

e) il diritto del Soggetto Associato di partecipare all'Assemblea degli Associati con diritto di voto in tutte le circostanze e secondo le norme previste dal presente Statuto.

6) L'Associato può essere radiato dall'Associazione qualora non rispetti il presente statuto e/o i regolamenti attuativi che da esso derivano.

7) Le cariche dell'Associazione sono elettive e possono esservi eletti tutti gli Associati che, alla data di svolgimento dell'assemblea elettiva, abbiano compiuto i diciotto anni di età.

8) L'iscrizione all'Associazione, le cui modalità sono disciplinate da apposito regolamento, ha validità per l'intero anno solare e scade il 31 Dicembre.



9) Il contributo ordinario a carico degli Associati non ha carattere patrimoniale; esso non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato, e deve essere versato prima dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio di riferimento.

10) È vietata la partecipazione temporanea alla vita associativa.

Art. 7

AMMISSIONE

1) I Soggetti di cui al precedente art. 6, comma 1, possono ottenere la qualifica di Associato previa richiesta scritta inoltrata al Consiglio Direttivo, che si impegnino esplicitamente al rispetto del presente Statuto.

2) I minori possono essere Associati previo esplicito consenso di chi esercita la potestà nei loro confronti, salvo diverse disposizioni di Legge.

3) Il Consiglio Direttivo delibera in merito e provvede a darne comunicazione agli interessati.

Art. 8

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

1) Sono organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea degli Associati;

b) il Consiglio direttivo;

c) il Presidente;

d) l'Organo di controllo, se ricorrono le condizioni.

Art. 9

L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

1) L'Assemblea degli Associati è l'organo supremo dell'Associazione. Essa rappresenta la totalità degli Associati e le sue delibere, prese in conformità del presente Statuto e dell'apposito Regolamento, obbligano tutti gli Associati, anche se assenti o dissenzienti.

2) Hanno diritto di voto in Assemblea:

a) gli Associati che - alla data di svolgimento dell'adunanza - risultano iscritti da almeno trenta giorni nel libro degli Associati e siano in regola con il pagamento della quota associativa, secondo quanto stabilito dal Consiglio direttivo; per gli Associati minori di età, il diritto di votare in Assemblea è esercitato, sino al compimento del diciottesimo anno di età, dagli esercenti la rappresentanza e responsabilità genitoriale sui medesimi.

3) Ciascun associato ha diritto a un voto.

4) In caso di impedimento, l'Associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato, mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

5) In ogni caso, ciascuna persona fisica può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

6) Partecipano all'Assemblea degli Associati, senza diritto di voto:



a) gli Associati minorenni, fatto salvo quanto specificato al comma 2, lettera a);

b) gli Associati che - alla data di svolgimento dell'adunanza - risultano iscritti da meno di trenta giorni nel libro degli Associati o che non sono in regola con il pagamento della quota associativa;

c) i componenti l'Organo di controllo, qualora previsto.

7) È consentito l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

8) L'Assemblea degli Associati approva, su proposta del consiglio direttivo, le modifiche statutarie.

9) L'Assemblea degli Associati ha le seguenti competenze inderogabili:

a) nomina e revoca i componenti del Consiglio direttivo;

b) nomina e revoca, quando previsto, l'Organo di controllo;

c) approva il bilancio dell'Associazione;

d) approva la relazione morale, organizzativa, economica e finanziaria;

e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;

g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 10

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

1) L'Assemblea degli Associati è convocata dal Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente, mediante qualsiasi mezzo idoneo a fornire prova dell'avvenuta spedizione (compresa la posta elettronica) o mediante pubblica affissione nella bacheca della sede sociale almeno venti giorni prima della data stabilita per l'adunanza; in caso di assemblea straordinaria, il termine è ridotto a quindici giorni.

2) L'avviso di convocazione dovrà indicare data, ora, luogo e ordine del giorno dell'Assemblea.

3) Ai fini della Convocazione, i membri dell'Assemblea si intendono domiciliati presso il recapito indicato sul modulo di affiliazione o quello risultante dall'ultima valida comunicazione.

4) L'Assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede, dell'ambito del territorio nazionale.

5) L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype,



videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

a) sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

6) Salvo diverse disposizioni di Legge, l'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro il 30 giugno; tale termine è anticipato al 30 aprile qualora sia necessario provvedere all'approvazione del rendiconto relativo alle raccolte di fondi effettuate nell'esercizio precedente.

7) L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente o da chi ne fa le veci, su conforme decisione del Consiglio Direttivo, quando ricorrano gravi circostanze o per procedere a modifiche di Statuto.

8) L'Assemblea straordinaria è convocata altresì, nei seguenti casi:

a) quando ne facciano richiesta la metà più uno dei membri del Consiglio direttivo;

b) quando ne facciano richiesta scritta la metà più uno degli

Associati.

9) L'Assemblea Straordinaria deve essere convocata entro quindici giorni dal verificarsi dell'evento e deve tenersi entro i quindici giorni successivi alla convocazione.

Art. 11

COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

1) Le Assemblee Ordinarie e Straordinarie, salvo i casi previsti dallo Statuto, sono validamente costituite in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione sono validamente costituite qualunque sia il numero dei convenuti aventi diritto al voto.

2) Le Assemblee Elettive, sia Ordinarie che Straordinarie, sono validamente costituite in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione sono validamente costituite qualunque sia il numero dei convenuti aventi diritto al voto.

3) Nelle assemblee elettive i componenti della Commissione per la Verifica dei Poteri nominati dal Consiglio Direttivo ed i componenti della Commissione di Scrutinio, nominati dall'Assemblea, non possono essere scelti tra i candidati alle cariche sociali.

4) Le modalità di svolgimento delle elezioni sono stabilite da un apposito regolamento interno, preliminarmente approvato dall'Assemblea.



5) Le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria sono assunte a maggioranza dei voti presenti, per appello nominale o per alzata di mano e successiva controprova, o con manifestazione verbale del relativo consenso, oppure mediante scrutinio segreto, con l'uso di schede cartacee o anche mediante procedimento elettronico che garantisca la segretezza delle operazioni.

6) Il presente Statuto è modificato dall'Assemblea, con la presenza di almeno i due terzi degli Associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, fatte salve eventuali deroghe consentite dalla Legge.

Art. 12

CONSIGLIO DIRETTIVO - ELEZIONE E COMPOSIZIONE

1) Il Consiglio Direttivo è l'Organo di amministrazione dell'Associazione; esso è presieduto dal Presidente o da chi ne fa le veci.

2) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque persone , e precisamente:

- Presidente;
- Vice Presidente;
- Segretario;
- Consigliere/i.

3) I membri del Consiglio direttivo durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

4) Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono essere

invitati a partecipare, senza diritto di voto, persone investite di particolari incarichi o esperti dei settori di interesse dell'Associazione, nonché i componenti l'Organo di controllo; queste persone sono convocate dal Presidente.

5) Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei suoi componenti. Delibera a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, decide il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Art. 13

IL CONSIGLIO DIRETTIVO - FUNZIONI

1) Le attribuzioni del Consiglio Direttivo sono:

a) eleggere, nella prima riunione del suo mandato, tra i componenti eletti dall'Assemblea degli Associati, il presidente, il vicepresidente, il segretario dell'Associazione;

b) nominare eventuali Commissioni, a cui demandare compiti specifici;

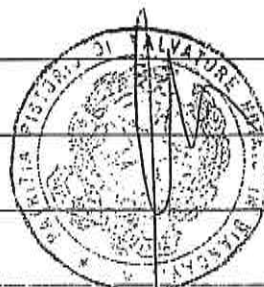
c) curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea degli Associati, determinando forme, modi e tempi di attuazione;

d) promuovere e controllare l'andamento della Associazione;

e) programmare il piano annuale o pluriennale di attività e di formazione per gli Associati e coordinare le iniziative formative e culturali, fornendo i supporti necessari;

f) emanare i Regolamenti, di cui al successivo art. 21;

g) approvare il bilancio consuntivo relativo all'anno solare



precedente, da sottoporre all'approvazione definitiva dell'Assemblea, e nel secondo semestre approvare quello preventivo riferito all'anno solare successivo;

h) redigere la relazione annuale da presentare all'Associazione Nazionale in occasione dell'affiliazione;

i) determinare le modalità associative per accedere a finanziamenti oppure contributi pubblici o privati, a tutti i livelli, secondo la disciplina indicata nei Regolamenti di cui all'art. 21;

l) determinare l'entità delle quote associative;

m) deliberare la convocazione dell'Assemblea ordinaria;

n) assumere tutte le deliberazioni, anche straordinarie, per la realizzazione delle finalità e dei programmi dell'Associazione, secondo quanto previsto dal presente Statuto;

o) deliberare l'ordine del giorno delle Assemblee, salvi i casi relativi alla richiesta di convocazione dell'Assemblea straordinaria;

p) vigilare sull'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti associativi.

2) Un Consigliere decade dopo tre assenze non debitamente giustificate dalle riunioni del Consiglio Direttivo maturate nel corso di un anno.

3) In caso di vacanza di uno o più seggi nel Consiglio Direttivo, per qualsiasi ragione verificatasi, i componenti

in carica provvedono alla cooptazione mediante scorrimento della graduatoria dei non eletti risultante dall'ultima Assemblea elettiva, se disponibile.

4) I componenti cooptati restano in carica fino alla prima Assemblea degli Associati, alla quale sarà sottoposta la ratifica della nomina, e successivamente rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.

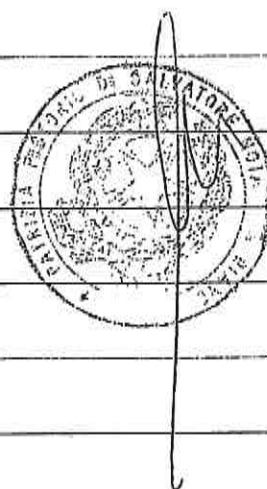
5) Le modalità di convocazione del Consiglio Direttivo e di esercizio del voto sono disciplinate da un apposito Regolamento interno, fermo restando che, in prima convocazione, per la valida costituzione del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza dei tre quarti dei suoi membri, mentre in seconda convocazione, per la valida costituzione del Consiglio Direttivo, è necessaria la presenza di almeno la maggioranza dei suoi membri effettivi.

6) Sia in prima che in seconda convocazione, per la validità delle delibere, è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 14

DECADENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1) Il Consiglio Direttivo decade a seguito delle dimissioni contemporanee, in quanto presentate in un arco temporale inferiore a sette giorni, della metà più uno dei Consiglieri; in tal caso decade anche il Presidente, che rimane in carica per la sola ordinaria amministrazione e deve indire



l'Assemblea Straordinaria entro sessanta giorni dal verificarsi dell'evento; l'Assemblea dovrà riunirsi entro i trenta giorni successivi alla convocazione.

2) Le dimissioni che originano la decadenza degli Organi dell'Associazione sono irrevocabili.

3) Congiuntamente al Consiglio Direttivo decadono tutti gli organi da esso nominati.

Art. 15

CARICHE ASSOCIATIVE

1) Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, esercita le funzioni di accompagnamento alla programmazione, oltre che di controllo al perseguimento dei risultati a tutti i livelli. Il Presidente altresì ha la responsabilità generale del buon andamento dell'Associazione.

A tali fini, il Presidente:

a) presenta all'inizio del mandato il programma e al termine un consuntivo relativo all'attività svolta;

b) convoca e presiede il Consiglio Direttivo e le Assemblee degli Associati;

c) assume, in casi di urgenza, provvedimenti indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile;

d) rappresenta l'Associazione presso gli organismi associativi dell'Associazione Nazionale, presso le Pubbliche Amministrazioni e le altre Istituzioni che operano nelle aree

affini a quelle dell'Associazione;

e) redige annualmente la relazione morale e organizzativa, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

f) in caso di impedimento temporaneo del Presidente, tutte le funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

2) Il Vicepresidente:

a) collabora ordinariamente con il Presidente nel coordinamento delle attività associative in riferimento ai settori di attività;

b) in caso di impedimento o assenza o dimissioni del Presidente, ne assume temporaneamente tutte le funzioni;

c) il Vicepresidente può ricevere dal Presidente anche la delega di legale rappresentante nelle forme previste dalla Legge.

3) Il Segretario:

a) collabora ordinariamente con il Presidente nella tenuta dei libri sociali;

b) redige i verbali delle sedute del Consiglio direttivo;

c) predispone i documenti per l'affiliazione all'Associazione Nazionale;

d) cura le procedure di iscrizione e di tesseramento degli Associati.

Art. 16

ORGANO DI CONTROLLO

1) Laddove ciò sia richiesto dalla Legge o ritenuto



opportuno, è nominato un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile.

2) Può essere altresì nominato un sindaco unico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile.

3) Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile.

4) Laddove ciò sia richiesto per legge o ritenuto opportuno, è nominato un revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

5) Qualora i sindaci siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti.

Art. 17

PATRIMONIO - ESERCIZIO SOCIALE

1) L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento della sua attività dalle seguenti fonti:

a) quote e contributi degli Associati;

b) contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o di istituzioni pubblici e privati, anche finalizzati al sostegno di specifici progetti, realizzati nell'ambito dei fini statutari;

c) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;

d) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

e) proventi delle cessioni di beni e servizi agli Associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

f) donazioni ed erogazioni liberali degli associati e di terzi;

g) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali raccolte di fondi, feste e sottoscrizioni anche a premi;

h) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

2) La partecipazione a tutte le cariche associative è a titolo gratuito; è ammesso soltanto il rimborso delle spese documentate.

3) L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

4) È vietata la distribuzione - diretta o indiretta - di proventi, utili o avanzi di gestione.

I ricavi, le rendite, i proventi ed entrate varie ai sensi dell'art.8 del decreto legislativo n.117 sono utilizzate per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di utilità



sociale.

5) Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti ed impiegati a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

6) In caso di cessazione, estinzione e scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea degli Associati, previo parere obbligatorio del Consiglio direttivo nazionale, provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

7) La cessazione, l'estinzione, lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sono deliberati dall'Assemblea, con la maggioranza dei tre quarti degli aventi diritto al voto.

8) I beni che residueranno dalla liquidazione saranno devoluti a fini di utilità sociale, ad un altro Ente del Terzo Settore con finalità analoga o a fini di pubblica utilità, conformemente alle disposizioni di legge, previo parere positivo dell'Ufficio Unico Nazionale del Terzo Settore.

9) In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, si applicano le disposizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e s.m.i.

Art. 18

REGOLAMENTI

1) L'organizzazione, le attività e la disciplina di eventuali casi di controversia all'interno dell'Associazione, sono

disciplinate da appositi Regolamenti.

2) Detti Regolamenti e le loro modifiche sono approvati dal Consiglio Direttivo secondo le previsioni del presente Statuto.

Art. 19

RECESSO - DECADENZA - ESCLUSIONE

1) Ogni Associato è libero di recedere dall'Associazione, inoltrando le dimissioni per iscritto all'Associazione mediante lettera raccomandata, posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo a comprovare l'effettiva ricezione della comunicazione.

2) Sono dichiarati decaduti gli Associati che cessino di svolgere le attività di cui al precedente art. 3 o che non siano in regola con il pagamento delle quote associative da almeno un anno.

3) L'esclusione di un Associato, nel caso in cui si ravvisi un comportamento in contrasto con le finalità del presente Statuto o con i regolamenti dell'Associazione, avviene con delibera del Consiglio Direttivo.

4) L'Associato recedente, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

5) L'Associato recedente, decaduto o escluso non ha alcun diritto sul patrimonio associativo.

6) Nei confronti degli Associati e di quelli che per qualunque causa hanno dimostrato di non condividere gli scopi



dell'Associazione, può essere promossa dal Consiglio Direttivo proposta di esclusione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea a maggioranza, previa dettagliata relazione del Consiglio Direttivo.

7) Il provvedimento di esclusione motivato deve essere comunicato per iscritto al Soggetto escluso mediante lettera raccomandata, posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo a comprovare l'avvenuta ricezione della comunicazione. Questi, entro i trenta giorni successivi al ricevimento della comunicazione di esclusione, può fare istanza di riesame del provvedimento di esclusione al Collegio dei probiviri dell'Associazione Nazionale. Il Collegio dei Probiviri, sentito l'interessato ed il Presidente, delibera definitivamente sull'istanza di riesame revocando o confermando il provvedimento dell'Assemblea.

Art. 20

RINVIO AD ULTERIORE NORMATIVA

1) Per quanto non previsto dall'Atto Costitutivo dell'Associazione e dal presente Statuto, si fa riferimento ai Regolamenti, di cui al precedente art. 18, e alle norme di Legge vigenti in materia, e in particolare alle norme del Codice Civile e al Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, e successive modifiche e integrazioni.

2) In caso di contrasto tra le disposizioni dell'atto costitutivo e quelle dello statuto, prevalgono le seconde.

Art. 21

NORME PER L'ISCRIZIONE NEL REGISTRO ETS

1) Lo Statuto, come modificato, presuppone la successiva iscrizione dell'associazione come APS nel Registro Unico Nazionale di Ente del "Terzo Settore" (RUNTS) l'iscrizione avverrà secondo le disposizioni di cui al D.lgs. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15/12/2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 261 del 21/10/2020, salve ulteriori normative successive Nazionali e Regolamentari.

L'iscrizione in detto Registro determinerà di pieno diritto il riconoscimento dei benefici fiscali di cui all'art. 7 dello stesso Decreto Ministeriale e l'utilizzo della denominazione sociale con l'acronimo ETS in tutti gli atti in aggiunta all'acronico e lucazione propria della tipologia APS; il medesimo Registro è istituito con le sezioni e le dislocazioni territoriali competenti secondo il Decreto Ministeriale sopra citato e in conseguenza operante ai sensi di legge.

F.to Donatella Marcellino.

F.to Patrizia Pistorio, Notaio.

E' Copia Conforme all'originale

Biancavilla, lì 9 Maggio 2022



Relazione attività 2021

Associazione Diversa-mente uguale

Inclusione sociale di pazienti con disturbi Psichiatrici - Progetto IO... Fuori dal Tunnel L.328/2000

Formazione ed accoglienza di facilitatori sociali esperti nell'ambito della Salute Mentale

Collaborazione con il DSM per l'inclusione di attività di prevenzione Riabilitazione ed Inclusione sociale rivolta agli utenti in carico al Dipartimento di Salute Mentale ed alle loro famiglie

Attività di supporto educativo e didattico rivolta a bambini con disturbo del neurosviluppo

Percorsi di sostegno per minori e famiglie diversamente abili

Percorsi di sostegno didattico per adolescenti e giovani adulti

Attività di volontariato per il sostegno e l'accompagnamento di malati psichici e le loro famiglie

Accompagnamento individuale

Attività risocializzanti

Gruppi automutuoaiuto

Eventi ricreativi

Progetti di social skills training: addestramento alle abilità sociali per pazienti con patologie psichiatriche, percorsi psicoeducazionali rivolte ai pazienti e alle loro famiglie;
percorsi per piccoli gruppi orientati ad insegnare abilità specifiche:
esprimere emozioni, fare richieste in modo costruttivo, ascoltare gli altri, esprimere emozioni speciali

Abilità relazionali, di conversazione e gestione dei conflitti, abilità assertive, capacità di esprimere i propri bisogni e diritti rispettando gli altri, abilità di gestione della quotidianità, abilità di gestione dell'amicizia, abilità di gestione dei farmaci.

